



Comune di Cortenuova

Provincia di Bergamo

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI - (EX CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE) A TEMPO PARZIALE 18 ORE SETTIMANALI E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SETTORE II - UFFICIO TECNICO COMUNALE PER IL COMUNE DI CORTENUOVA

Il Responsabile del Settore I Segreteria amministrativa,
Servizi alla Persona e Servizi demografici

in esecuzione della propria determinazione del 25/05/2026,

rende noto che

Art. 1 – OGGETTO

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di funzionario Tecnico, Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (ex categoria economica D, posizione economica iniziale), a tempo indeterminato e parziale per n. 18 ore settimanali, con possibilità di attribuzione dell'incarico di E.Q., da assegnare al Settore II – Ufficio Tecnico comunale per il Comune di Cortenuova (BG).

Il presente concorso è indetto per esami e non prevede la valutazione di titoli.

Principali mansioni e responsabilità previsti dal profilo professionale: FUNZIONARIO TECNICO

Nelle declaratorie di cui all'allegato A del CCNL Comparto Funzioni locali 2019-2021 del 16.11.2022, in riferimento all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, viene specificato che: *"appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative"*

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che, ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31/03/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROFILI PROFESSIONALI E NUOVE DECLARATORIE AI SENSI DEL CCNL 2019-2021", comporta:

Mansioni: *Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza,*

garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività complessiva svolta dall'unità organizzativa e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Competenze: Conoscenze altamente specialistiche di carattere giuridico amministrativo, con particolare riguardo agli ambiti di competenza. Conoscenza approfondita dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza. Conoscenza elevata degli strumenti informatici e telematici. Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità nonché di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico implicanti anche attività progettuali, di pianificazione e di ricerca e sviluppo. Responsabilità amministrative e di risultato a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzativa. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità all'ordinamento dell'Ente. Capacità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi di lavoro nell'ottica del contenimento dei costi e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché in particolare con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.

Requisiti di base per l'accesso: laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali

Il presente Bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, (ex categoria D, posizione economica iniziale), comprensivo di tredicesima mensilità ed eventuali ulteriori indennità fisse o accessorie stabilite dalla legge o dai C.C.N.L. e/o C.C.D.I. vigenti, parametrato al part-time di 18 ore.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e ss.mm.ii. nonché dai CCNL per il comparto Funzioni locali applicabili, nonché dai Contratti collettivi decentrati integrativi per il personale non dirigente vigenti nel tempo.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. e 693/1996 e ss.mm.ii., dal d.l. 44/2021 e dal DPR 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10/04/1991 n. 125 e ss.mm.ii., dell'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. e del DPR 82/2023.

Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

Si dà atto di aver acquisito al prot. 1854 del 09/04/2026 il nulla-osta prescritto dall'art. 34-bis, D. lgs. n. 165/2001.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Al fine dell'ammissione alla selezione, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

a) titolarità di uno dei seguenti status:

- cittadino italiano;
- cittadino di uno degli Stati membri dell'UE;
- cittadino di Stato terzo, familiare di cittadino di uno Stato membro UE in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 DPR 487/1994;
- Rifugiato ovvero titolare dello status di protezione sussidiaria;

Ai candidati non cittadini italiani è richiesta, in ogni caso, un'adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale, da accertare in sede di svolgimento delle prove selettive;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti politici e civili (Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e

politici di cui al comma 1, lettera c) DPR 487/1994, è riferito al Paese di cittadinanza);

- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) immunità da condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano, ai sensi delle disposizioni vigenti, l'assunzione nel pubblico impiego;
- f) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi od indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- g) assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- h) titolo di studio: possesso di almeno uno dei seguenti DIPLOMA di Laurea (DL) o la laurea specialistica (LS), o magistrale (LM) o laurea triennale (L):

Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi e le corrispondenti lauree triennali del D.M. 509/99, così come riportate nella tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009:

Lauree triennali di 1° livello:

- L06 Geografia
- L07 Ingegneria civile e ambientale;
- L09 Ingegneria Industriale;
- L17 Scienze dell'Architettura;
- L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L23 Scienze e tecniche dell'Edilizia;
- L25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- L32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura;
- L34 Scienze Geologiche
- L43 Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro

Laurea professionalizzante di cui al D.M. n. 446/2020 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LP-01 Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio
- LP-02 Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali
- LP-03 Professioni Tecniche Industriali e dell'Informazione

Lauree magistrali di 2° livello:

- LM-3 Architettura del Paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali
- LM-23 Ingegneria Civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-33 Ingegneria Meccanica
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
- LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche
- LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM-80 Scienze Geografiche

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili ai fini dell'ammissione al concorso purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani, secondo la normativa vigente in materia; in tal caso il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente. È consentita la partecipazione anche a coloro che, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001, abbiano presentato la richiesta di equivalenza ai competenti organi ovvero dichiarino che provvederanno a richiedere l'equiparazione. Il riconoscimento dovrà in ogni caso essere ottenuto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito, pena la decadenza dalla graduatoria.

Non è richiesta l'abilitazione alla professione di architetto o ingegnere, e nemmeno l'iscrizione all'albo (parere MIT 2260/2023 - ANAC parere 10.01.2024, n.64);

- i) conoscenza della lingua inglese;
- j) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- k) adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana (nel caso di cittadini degli stati membri dell'UE o di stati terzi) da accertare in sede di svolgimento delle prove concorsuali;
- l) L'eventuale possesso dei requisiti a favore dei militari congedati senza demerito ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, artt. 678 e 1014, comma 4, appartenenti a una delle seguenti categorie:
 - VFP1 volontari in ferma prefissata di un anno;
 - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
 - VFB volontari in ferma breve triennale Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art.678, comma 9).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica e fissato nel presente bando nonché al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Art. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, NONCHÈ CONTENUTO E DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il presente bando viene pubblicato contestualmente sul sito internet istituzionale del Comune di Cortenuova (www.comune.cortenuova.bg.it) e sul Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Si applicano requisiti e modalità di cui all'art. 35-ter del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio del

11/06/2026, non oltre le ore 12.00

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, che prevede l'autenticazione tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS, e dovrà contenere tutti i campi obbligatori richiesti.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Al fine del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora indicate dal sistema informatico

(mostrate anche nella schermata che compare al termine della procedura, dopo aver cliccato "invia l'iscrizione").

Il mancato rispetto del termine o delle modalità sopra indicate comporterà l'esclusione dalla procedura qui indetta.

Si precisa che gli allegati obbligatori potranno essere trasmessi anche mediante invio dal proprio indirizzo PEC all'indirizzo PEC del Comune di Cortenuova: comune.cortenuova@pec.regione.lombardia.it, con la seguente indicazione nell'oggetto del messaggio "Trasmissione Allegati – BANDO DI CONCORSO PUBBLICO n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO".

È dovuto, a pena di esclusione, il pagamento NON RIMBORSABILE della tassa di concorso di importo pari a € 10,00 (dieci/00). Il pagamento potrà avvenire a mezzo di pagoPA generato da ciascun candidato, in autonomia, sul sito istituzionale del Comune di Cortenuova, al seguente indirizzo: <https://www.comune.cortenuova.bg.it/it/payments>".

Istruzioni per il pagamento

Nella home page del sito istituzionale del Comune di Cortenuova, cliccare sul riquadro "PagoPA", oppure utilizzare il seguente link <https://www.comune.cortenuova.bg.it/it/payments> poi selezionare "Effettua un pagamento spontaneo, scegliere come tipo pagamento "Tassa concorso". Inserire e-mail per ricevere la ricevuta, inserire come importo Euro 10,00, scrivere come causale "Tassa di concorso per n. 1 posto Funzionario Tecnico".

Il fatto che il portale ammetta la presentazione della domanda di partecipazione non equivale a ritenere che la stessa possa essere considerata accettata e valida, in quanto l'ammissione avviene sempre con riserva di verifica di tutti i requisiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa; per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dello stesso.

L'Amministrazione potrà disporre la proroga dei termini o adottare le misure ritenute opportune. Resta onere dei candidati presentare la domanda con adeguato anticipo.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando.

Dichiarazioni

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome e il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;
- la residenza o il domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

- la cittadinanza italiana, oppure l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure lo status di cittadino di Stato terzo, familiare di cittadino di uno Stato membro UE in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2 DPR 487/1994;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; (per i cittadini UE e di stati terzi, ad esclusione dei rifugiati e dei titolari dello status di protezione sussidiaria, andrà dichiarato il godimento dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza);
- di non aver riportato condanne penali, anche a seguito di patteggiamento, con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere collocato in quiescenza;
- la dichiarazione di essere a conoscenza che per l'immissione in servizio è indispensabile l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce, che sarà accertata dall'Amministrazione preventivamente all'assunzione;
- l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della L. n. 68/99 è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame);
- (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e della necessità di usufruire di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- il titolo di studio, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato

riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione);

- di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 4 del presente bando;
- la conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- la conoscenza base della lingua inglese (che sarà accertata durante il colloquio);
- la conoscenza della lingua italiana sia orale sia scritta (nel caso di cittadini UE o di Stati terzi);
- l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove).

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Le dichiarazioni contenute nell'istanza on-line costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e sono rese sotto la propria responsabilità.

Alla domanda dovranno essere allegate (o inviate tramite PEC):

1. copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso;
2. copia della eventuale documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
3. copia della eventuale documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.
4. copia della eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-

legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato (nei casi previsti).

Art. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA E CASI DI REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura previa verifica, da parte dei competenti uffici, del rispetto del termine di presentazione e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta, fatta salva la possibilità di procedere ad eventuali regolarizzazioni, come di seguito indicato.

Sono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando,
- la presentazione o l'inoltro della domanda oltre il termine di scadenza;
- l'assenza dei dati identificativi del soggetto nella domanda;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda, così come previsto dal presente bando;
- l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti per l'ammissione;
- ogni altro caso che il presente bando preveda "a pena di esclusione" o "decadenza".

Tutti gli aspiranti candidati che non abbiano ricevuto le comunicazioni di esclusione sono ammessi a sostenere le prove, senza che nessuna ulteriore comunicazione pervenga a ciascuno di essi, e sono quindi tenuti a presentarsi agli esami, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese in sede di presentazione di domanda di partecipazione, potrà essere effettuato in qualsiasi momento della procedura.

L'eventuale mancata esclusione in una o più fasi della procedura concorsuale non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione, né sana eventuali irregolarità della stessa.

L'accertamento reale del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuato prima dell'assunzione.

Art. 7 – TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di punteggio finale, sono applicate le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., così come di seguito riepilogate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, con riguardo anche alla durata del servizio;
3. dalla minore età dei candidati.

ATTENZIONE L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

ART. 8 - PARI OPPORTUNITÀ, EQUILIBRIO DI GENERE E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 e art. 6 comma 1 D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in riferimento alla qualifica messa a concorso, si dà conto della rappresentatività di genere al 31 dicembre dell'anno precedente come di seguito riportato: M 100% - F 0%. Pertanto, il differenziale tra i generi è superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa. La priorità di genere di cui all'art. 5 del DPR 82/2023 opera esclusivamente a parità di punteggio finale.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

L'Amministrazione dichiara che, alla data di pubblicazione del presente bando, la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. è pari al 0%.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso matura un'ulteriore frazione a favore dei membri delle FF.AA.

Non opera la riserva prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Matura con il presente un'ulteriore frazione per la riserva prevista invece per i volontari del servizio civile (art. 1 comma 9-bis, dl 44/2023).

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti.

Le commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020.

La Commissione, per la valutazione delle prove, dispone dei seguenti punteggi:

punti 30 per la prova scritta;

punti 30 per la prova orale.

Art. 10 – LE PROVE D'ESAME

I candidati che saranno ammessi al concorso saranno invitati a sostenere le prove d'esame che si articoleranno in:

PROVA SCRITTA: consisterà in una serie di quesiti, a risposta multipla e predefinita e/o a risposta sintetica, da risolvere in un tempo predeterminato. La Commissione potrà valutare lo svolgimento della prova mediante ausili informatici; in tal caso, verranno pubblicate apposite istruzioni sul sito istituzionale almeno tre giorni prima della prova.

□ **PROVA ORALE:** consisterà in un colloquio individuale sulle materie di esame, diretto a verificare il grado di preparazione, la capacità espositiva, la professionalità e le competenze trasversali del candidato, nonché la sua attitudine a ricoprire il posto.

La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese dovrà essere effettuata nel corso della prova orale. Tali accertamenti non concorreranno alla valutazione complessiva della prova, ma saranno finalizzati esclusivamente a verificare l'idoneità del candidato.

Ai sensi del D.P.R. 693/1996 e ss.mm.ii. la prova orale sarà aperta al pubblico.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di testi di legge, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non sarà inoltre consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni sopra indicate sarà escluso dalla selezione.

I voti di ogni prova saranno espressi in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta. La prova orale si intende a sua volta superata se, ottenuta l'idoneità nelle prove di conoscenza della lingua inglese e competenza nell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, è raggiunta una votazione di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Materie oggetto delle prove d'esame:

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 267/2000);
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990);
- Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;
- Normativa in materia di contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;
- Legislazione in materia urbanistica statale e regionale, pianificazione generale e attuativa (Legge Regionale 12/2005 e ss.mm. ii.);
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.);
- Normativa su appalti, lavori pubblici, concessioni di servizi e lavori, con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023;
- Legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008);
- Testo unico in materia ambientale (D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- D.P.R. 07/09/2010 n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- Normativa in materia di privacy e protezione dei dati personali;

- Normativa in materia di anticorruzione;
- Nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Elementi di diritto penale, limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza base della lingua inglese.

Durante le prove non sarà possibile la consultazione di testi di legge o regolamenti, né l'utilizzo di apparecchiature elettroniche.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, con indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web del comune di Cortenuova e sul Portale unico del reclutamento inPA, prima dello svolgimento della prova orale; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi in merito alle comunicazioni o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito, o forza maggiore.

Calendario delle prove d'esame:

Le prove si svolgeranno con il seguente calendario e nelle sedi indicate:

Prova scritta: **giovedì 18/06/2026 alle ore 9:30** presso il Comune di Cortenuova (piazza Aldo Moro, 2).

Prova orale: **martedì 23/06/2026 alle ore 9:30** presso il Comune di Cortenuova (piazza Aldo Moro, 2).

L'indicazione del calendario delle prove, contenuta nel presente bando, vale come notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

Qualsiasi modifica del calendario delle prove sarà comunicata mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale unico del reclutamento "InPA" (www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale del Comune di Cortenuova, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi nei giorni sopra indicati, senza alcun ulteriore preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora sopra indicati. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento, pena la decadenza dalla procedura. La mancata presentazione del candidato nel luogo e nell'ora indicati equivarrà, indipendentemente dalla causa, alla rinuncia a partecipare alla selezione.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul Portale unico del reclutamento "InPA" e sul sito internet istituzionale del Comune di Cortenuova; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

La pubblicazione degli elenchi dei candidati e degli esiti delle prove avverrà in formato anonimo attraverso l'indicazione del solo numero identificativo della domanda di iscrizione alla procedura concorsuale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per

eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito, o forza maggiore.

Per tutte le comunicazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame si rinvia a quanto previsto all'art. 14 del presente bando.

Art. 11 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà una graduatoria di merito degli idonei, formata secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e ottenuto dalla sommatoria del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale. Eventuali situazioni di parità nella graduatoria finale saranno definite ai sensi delle vigenti disposizioni legislative del D.P.R. 487/1994.

La graduatoria generale di merito viene trasmessa al Responsabile di Settore per l'approvazione della graduatoria finale nel rispetto della riserva prevista all'art. 1 del presente bando, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La graduatoria, redatta in esecuzione del presente bando, è valida per un periodo complessivo massimo previsto dalla normativa nel tempo vigente. La graduatoria degli idonei, nel rispetto della normativa vigente, potrà essere utilizzata dal Comune di Cortenuova e da altri Comuni sulla base di specifici accordi, per eventuali successive assunzioni di pari profilo. L'utilizzo futuro della graduatoria può avvenire sia per posizioni a tempo pieno, che a tempo parziale. Può altresì essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato. È altresì consentito procedere a scorrere la graduatoria della presente procedura concorsuale, nell'ambito del periodo di validità della stessa, per la copertura dei posti previsti dal piano delle assunzioni, anche se istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo, così come previsto dall'art. 17 del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito in L. n. 8 del 28/2/2020.

Il numero massimo di soggetti dichiarati idonei è individuato dalla normativa vigente.

La rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria. Comporta la decadenza dalla graduatoria la rinuncia ad assunzioni a tempo indeterminato qualora la proposta di assunzione provenga dall'Ente per cui il concorso è stato bandito.

L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'Ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

La graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo Pretorio online senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Art. 12 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare la documentazione di rito.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

Il candidato dovrà iniziare il rapporto di lavoro con il Comune di Cortenuova nel termine dall'ente stabilito, pena la decadenza del diritto all'assunzione.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Il vincitore viene assunto in servizio ed è soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerta ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali. Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà ad eliminare i candidati dalla graduatoria ovvero a rettificare la loro posizione all'interno della stessa. Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.Lvo 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii. Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e delle normative nazionali in materia di Privacy, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Risorse Umane ed alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cortenuova, nella sezione dedicata alla privacy (https://www.comune.cortenuova.bg.it/tutela_della_privacy.aspx).

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Cortenuova nella persona del rappresentante legale *pro tempore*.

Art. 14 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E DISPOSIZIONI FINALI

Ogni comunicazione rivolta ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Cortenuova, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati, senza che siano predisposte comunicazioni individuali. Eventuali comunicazioni trasmesse ai singoli candidati avverranno esclusivamente quale forma di pubblicità e facilitazione del reperimento di informazioni già pubblicate ai sensi del presente articolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di selezione pubblica a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta. È altresì facoltà dell'Amministrazione non dare corso all'assunzione dei candidati risultati idonei all'esito della selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il servizio di prima assegnazione dei posti coperti di cui al presente bando.

Ai sensi della L. 190/2012 e del PIAO dell'Ente, la procedura è soggetta alle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi, nei giorni e orari d'ufficio, al numero di telefono tel. 0363.992444 interno 4 – e-mail comune.cortenuova@pec.regione.lombardia.it.

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la Dott.ssa Martina Bruni.

Il presente bando, la domanda di ammissione ed i relativi allegati sono pubblicati sul Portale unico del reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito istituzionale del Comune di Cortenuova.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia. La partecipazione al presente concorso comporta l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

Cortenuova, 25/05/2026

La Responsabile del Settore I – Segreteria amministrativa,
Servizi alla Persona e Servizi demografici

dott.ssa Martina Bruni

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)